

STUDIO BAROZZI Commercialisti

Bruno Barozzi
Commercialista
Consulente tecnico del Giudice
Revisore Contabile
info@studiobarozzi.it

Renata Barozzi
Commercialista
Revisore Contabile
renata.barozzi@studiobarozzi.it

Giovanni Barozzi
Commercialista
Revisore Contabile
giovanni.barozzi@studiobarozzi.it
PEC
info@pec.studiobarozzi.it



Revere (MN)
Piazza Grazioli, 16
Tel. 0386/46062
Fax: 0386/846095
Sermide (MN)
Via Indipendenza, 42
Tel. 338/1059849
Quistello (MN)
Via C. Battisti, 49
Tel. 338/1059849
Porto Mantovano (MN)
Via Londra, n. 7
Tel. 0376/397978
Fax: 0376/385035
San Benedetto Po (MN)
Vicolo Belfiore 2/a
Tel. 0376/620620

DA LUGLIO ADDIO ALLA SCHEDA CARBURANTE

Dal 01/07/2018 i soggetti titolari di partita Iva dovranno dire addio alla scheda carburante. Lo ha stabilito la legge di Bilancio 2018 (legge n. 205/2017), fissando un principio semplice: le **spese di carburante** per autotrazione diventeranno **deducibili solo se sostenute tramite carte di credito, carte di debito o carte prepagate**. Il pagamento con mezzi diversi, per esempio il denaro contante, sarà ovviamente possibile ma non consentirà riflessi fiscali ai fini della detraibilità dell'IVA e della deducibilità del costo.

Cosa cambia dal primo luglio

Dal primo luglio si dovrà dire addio alla scheda e ai timbri, dando grande spazio alla moneta elettronica. Con l'obiettivo di contrastare l'evasione, i soggetti titolari di partita Iva non potranno più dedurre il costo relativo all'acquisto di carburante, né detrarre la corrispondente imposta sul valore aggiunto utilizzando il semplice contante.

La fatturazione elettronica

La stessa legge di Bilancio prevede che gli acquisti di carburante per autotrazione effettuati da partite Iva presso gli impianti stradali di distribuzione dovranno essere **obbligatoriamente documentati con la fattura elettronica**. In pratica, sempre in chiave anti-evasione, diventa onere del benzinaio tutte le volte che effettua un rifornimento a un soggetto dotato di partita Iva emettere la fattura elettronica.

Il credito di imposta

E' prevista l'introduzione di un **credito d'imposta pari al 50%**, del totale delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate, a partire dal primo luglio 2018 tramite sistemi di pagamento elettronico. Il credito d'imposta sarà **utilizzabile solo in compensazione tramite modello F24**, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione.

Ci saranno **sei mesi di tempo per adeguare le procedure** amministrative di imprese e professionisti alle novità della legge di Bilancio. Gli operatori economici (compagnie petrolifere, esercenti attività di rifornimento, imprese e professionisti) saranno chiamati a un cambio rapido di gestione di comportamenti fiscali che fino a oggi erano improntati nella stragrande maggioranza dei casi all'utilizzo della scheda carburante e al sostenimento della spesa per mezzo dei contanti.

Lo Studio Barozzi resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.